

Presentazione del progetto «Via libera»

Conferenza stampa

Bellinzona, 3 maggio 2018

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
Polizia cantonale
Ufficio federale delle strade





Repubblica e Cantone
Ticino

Norman Gobbi

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Dipartimento delle istituzioni



Perché il progetto «Via libera»?

Dal 2011 al 2017 l'autostrada A2 è stata teatro di **una media di circa 150 incidenti all'anno** sulla tratta a sud di Rivera: un dato significativo, specialmente in ragione del fatto che una collisione nelle ore di punta provoca spesso il collasso della mobilità in ampie zone del Cantone



Obiettivo del progetto



**Ridurre i tempi di
intervento delle forze
dell'ordine** in caso di
incidenti sulla rete
autostradale

Come lo faremo?

Il progetto «Via libera» da solo non potrà fare la differenza

Per intervenire con prontezza nei momenti di crisi maggiore occorrerà una combinazione fra diverse misure:

- aggiornamento delle convenzioni per il soccorso stradale
- campagne di prevenzione e sensibilizzazione





Repubblica e Cantone
Ticino

Matteo Cocchi

Comandante della Polizia cantonale

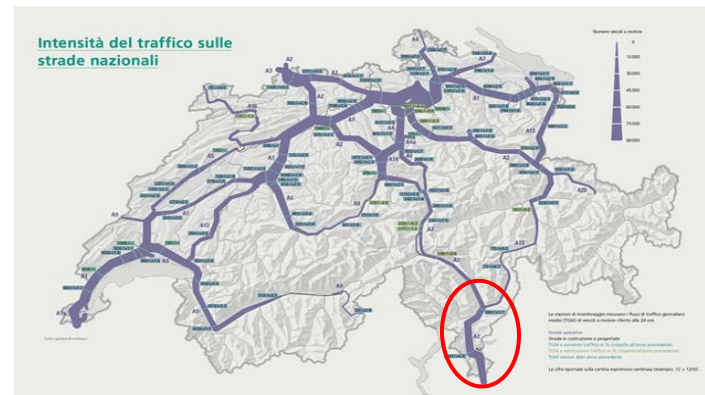
Dipartimento delle istituzioni



Un accorgimento puntuale

In questi anni il flusso di traffico è notevolmente aumentato, giungendo a una situazione di collasso ogni qualvolta si verifica un intoppo

Con queste misure si vuole **ridurre i tempi d'intervento per cercare di ripristinare la situazione** viaria in caso di panne o incidente sulla A2, intensificando al contempo la presenza preventiva e repressiva di pattuglie



Obiettivi delle misure

La Polizia cantonale garantisce la presenza di **pattuglie «dedicate» in autostrada** negli orari di maggior traffico sulla base di un progetto pilota in collaborazione con USTRA

L'obiettivo è **agire tempestivamente dove possibile** e liberare il campo stradale in tempi brevi

Lavoro di squadra tra utenza, polizia cantonale, enti *luci blu*, ufficio tecnico IV e soccorso stradale



Servizio di soccorso stradale

Rinnovo delle convenzioni per il servizio di **soccorso stradale** di veicoli leggeri e veicoli pesanti

L'obiettivo è di **ottimizzare** e ancor meglio coordinare questo importante aspetto dell'interventistica

L'**accessibilità al luogo** dell'incidente o della panne per i mezzi di soccorso prioritari e del soccorso stradale è fondamentale



Collaborazione da parte dell'utenza

Richiamo alle campagne di prevenzione già attive e mirate a diminuire le fonti del problema





Repubblica e Cantone
Ticino

Guido Biaggio

Vicedirettore e Capodivisione Infrastruttura stradale est

Ufficio federale delle strade



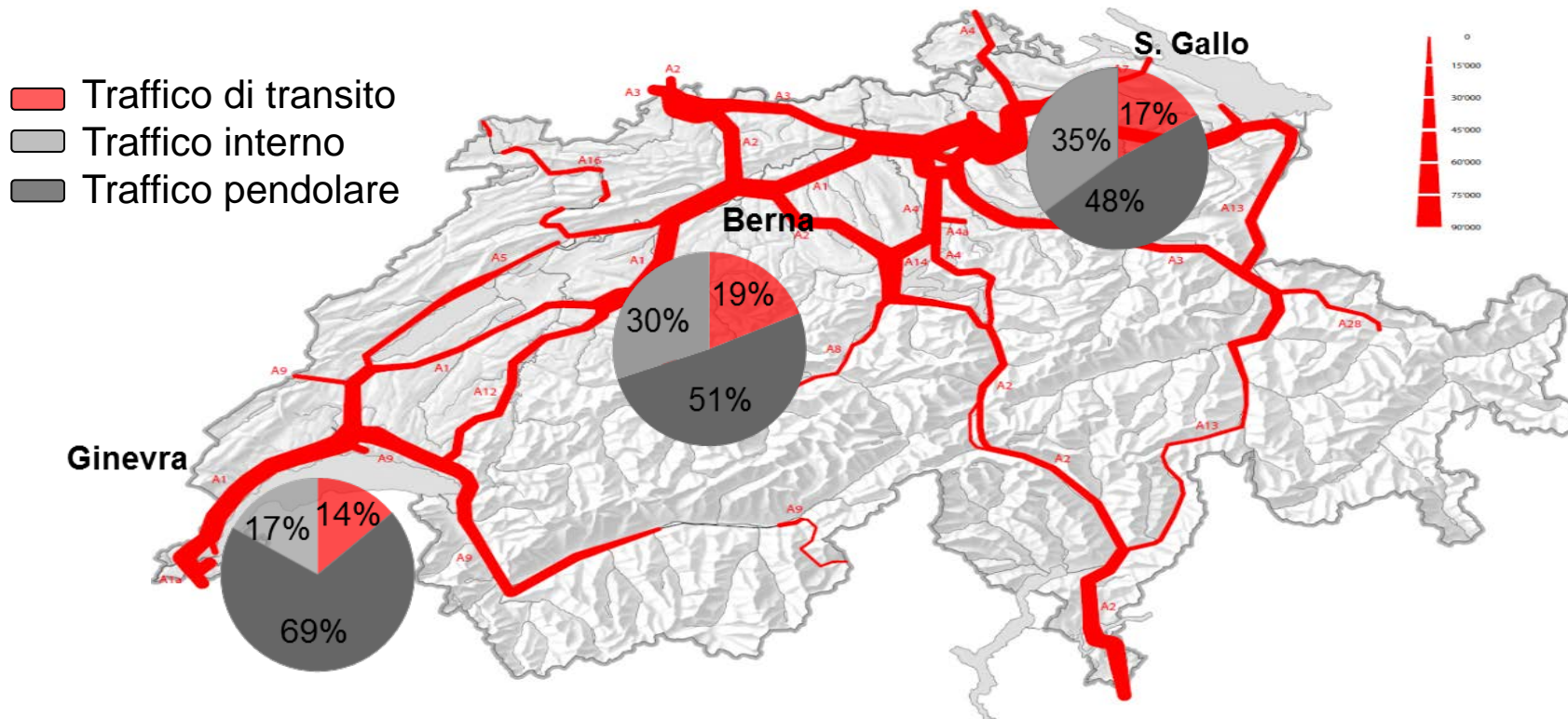
Sommario

1. Agglomerati sotto la lente
2. Viabilità sulle strade nazionali
3. Interventi a breve e lungo termine
4. Progetto pilota «Via libera»

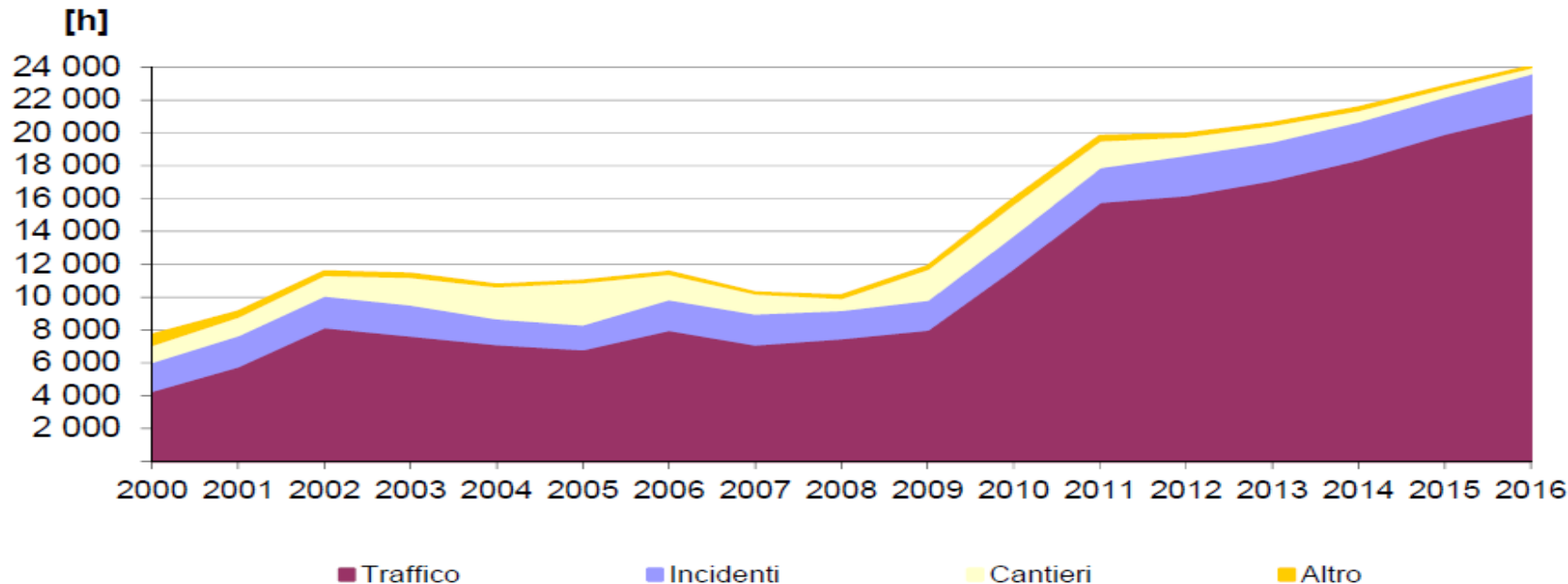


Agglomerati sotto la lente

Strade nazionali = Sistema di drenaggio



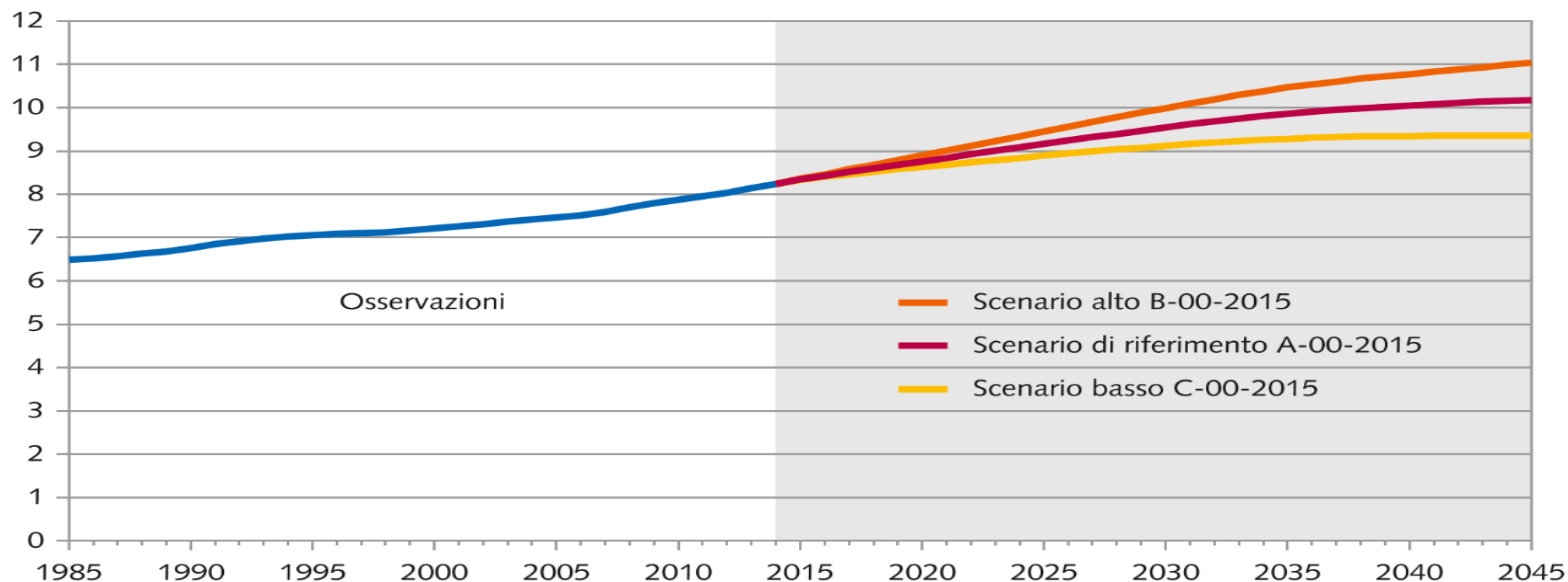
Viabilità sulle strade nazionali (1/4)



Viabilità sulle strade nazionali (2/4)

Evoluzione della popolazione residente permanente

Secondo i 3 scenari di base alla fine dell'anno, in milioni



Fonte: UST – SCENARIO

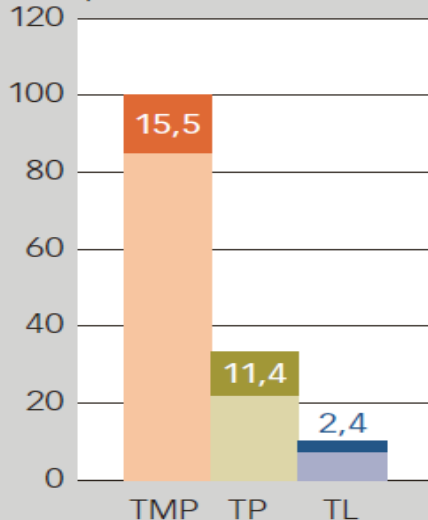
© UST, Neuchâtel 2015

Viabilità sulle strade nazionali (3/4)

Prestazione del traffico viaggiatori entro il 2040

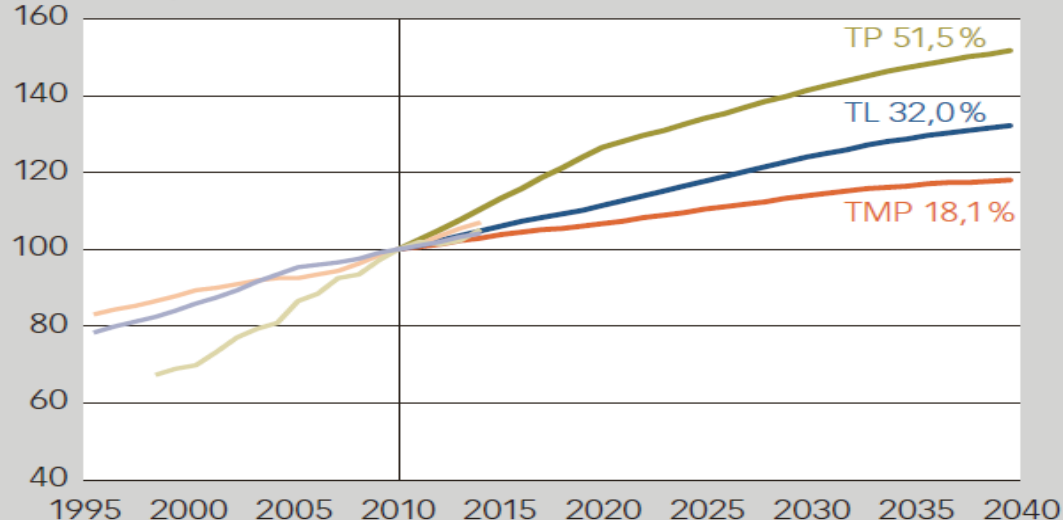
Prestazione e crescita in termini assoluti 2010–2040

mia. pkm



Aumento indicizzato

(2010: 100)



Viabilità sulle strade nazionali (4/4)

- Dal 1990 ad oggi il traffico è più che raddoppiato
 - A1, Wallisellen (ZH): 140'000 veicoli/giorno
 - A2, Lugano: 74'000 veicoli/giorno

Entro il 2040 circa 385 chilometri di strade nazionali, ovvero il 20% della rete, saranno regolarmente congestionati (fonte: ARE)
- La rete delle strade nazionali, realizzata negli anni 60-70, è sovente sovraccarica nelle ore di punta negli agglomerati
- Incidenti e panne nelle ore di punta creano ulteriori disagi
 - Dati incidenti 2017
 - Sulle autostrade: 7'604
 - Sulla A2: 266

Interventi – a lungo termine

Ampliamento dell'infrastruttura (corsie supplementari) e PUN

- Programma di sviluppo strategico strade nazionali del Consiglio federale
 - Progetti di ampliamento per un totale di 28,5 mia franchi
 - Finanziamento possibile grazie al FOSTRA
 - Terza corsia A2 Lugano-Mendrisio, orizzonte realizzativo 2040



Interventi – a breve termine

Miglioramento gestione del traffico e dell'utilizzo dell' attuale rete

Un gruppo di lavoro analizza e valuta possibili interventi, alcuni già operativi

- Sistema di gestione dinamica dei limiti di velocità e segnalazione pericoli (GHGW) – A6, Berna-Thun e Buchrain – Rütihof - A14

In Ticino

- Incremento cancelli d'entrata e passaggi di carreggiata ad apertura rapida per facilitare le operazioni di soccorso e sgombero
- Gestione coordinata del traffico Chiasso – Lugano (dal 2019)

Progetto «Via libera»

USTRA finanzia il progetto al 100% con i seguenti obiettivi

- Migliore utilizzo delle capacità della rete
- Fluidificazione traffico con conseguente effetto calmiera
- Riduzione dei disagi al traffico dovuti a incidenti, vetture in panne, eccetera
- Miglioramento dell'informazione sulla situazione del traffico
- Se i risultati saranno soddisfacenti, verrà valutata l'introduzione anche su altre tratte

In Gran Bretagna, Olanda, Italia e Austria progetti simili hanno ottenuto buoni risultati



Repubblica e Cantone
Ticino

Norman Gobbi

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Dipartimento delle istituzioni



Conclusione

*Per un Ticino
più sicuro
e accogliente*

Anche sulla rete
stradale e autostradale

Domande

